

L'Altare

Tu entri in chiesa e vedi l'altare.

Povero o prezioso, artistico o no, l'altare è il punto di riferimento dove tutti posano gli occhi.

Anche tu. Ma gli occhi devono avere uno sguardo di fede.

L'altare è il grande e misterioso 'segno' di Cristo, di una Chiesa riunita, perfino della tua vita.

“Questo letto diventi un altare ”

disse papa Giovanni quando gli fu annunciato l'inesorabile male che lo aveva colpito.

Qualche annotazione

* L'altare è baciato all'inizio e alla fine della Messa. E' venerazione e atto di amore a Cristo. E' anche incensato: omaggio alla divinità del Signore. Quando viene costruito e verrà poi usato per i sacri misteri, sarà il Vescovo che lo consacrerà con rito solenne, ungendolo col sacro Crisma, profumandolo con l'incenso e ponendovi alcune reliquie di martiri e santi.

* L'altare è 'segno' di Cristo. Deve essere rivestito e adornato: è rispetto e riverenza. Al Giovedì santo viene 'spogliato' completamente: si vuol ricordare anche visivamente la 'spogliazione' al calvario che Cristo accettò nella sua Passione.

Prega così, se vuoi

Signore,

i cieli dei cieli non ti contengono, ma tu hai voluto abitare in mezzo a noi.

Presso i tuoi altari è la nostra gioia, e abitarvi è più bello che mille anni altrove.

Dai tuoi altari vengono a noi tesori di grazie;

grazia su grazia è donata per i Misteri che vi si celebrano.

Signore, facci riscoprire questo 'segno' santo.

Umile o povero, diventa la mensa alla quale ci inviti per donarci il pane per non avere più fame;

il vino per non avere più sete.

Donaci, Signore, 'occhi nuovi' quando venendo al tuo tempio,

guarderemo all'altare del tuo Cristo.

Amen.